TALENTI LATENTI

Rete per un welfare di comunità

TALENTI LATENTI

Una governance per la salute di comunità

GESTIONE DEL RISPARMIO FAMILIARE: IMPARARE A GESTIRE IL DENARO

in collaborazione con

BANCA DI CHERASCO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Microlab

TALENTI LATENTI

27 febbraio 2025
AUUDITORIUM BANCA DI CHERASCO

BRA ALBA
ASL CN2

DANILO RIVOIRA

Vice Direttore Generale
BANCA DI CHERASCO

GIULIANA CHIESA

Dirigente Responsabile
SS Progetti Ricerca e Innovazione
ASL CN2 Alba-Bra

DANILO RIVOIRA

Vice Direttore Generale
BANCA DI CHERASCO

TIZIANO FARINA

Ufficio Assicurazioni
BANCA DI CHERASCO

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

QUALI ASPETTATIVE PER L'INCONTRO?

AGGIORNAMENTO DEL SOFTWARE

NUOVI MODELLI ECONOMICI

MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

Spesso, pensiamo che **il denaro**
sia il bene più prezioso che abbiamo.

L'unico vero valore che non possiamo mai riavere indietro
è **il tempo.**

Proprio per questo, dedicare del tempo alla formazione e
all'educazione finanziaria è una delle scelte più intelligenti
che possiamo fare.

Non perché il denaro sia il fine ultimo,
ma perché saperlo gestire ci permette di avere
più libertà nel decidere come impiegare il nostro tempo.

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

Questa è la chiave dell'educazione finanziaria,
non fare calcoli astratti
ma capire come utilizzare al meglio
le risorse per ciò che davvero conta !

Concentrandoci

STRATEGIE
STRUMENTI

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

PROGRAMMA

- Analisi delle spese e gestione del budget
- Gestione del bilancio familiare
- Imparare a risparmiare: risparmio a breve e lungo termine
- Investimenti e protezione del patrimonio

BILANCIO FAMILIARE E RISPARMIO

ALBERTO BOGNIER

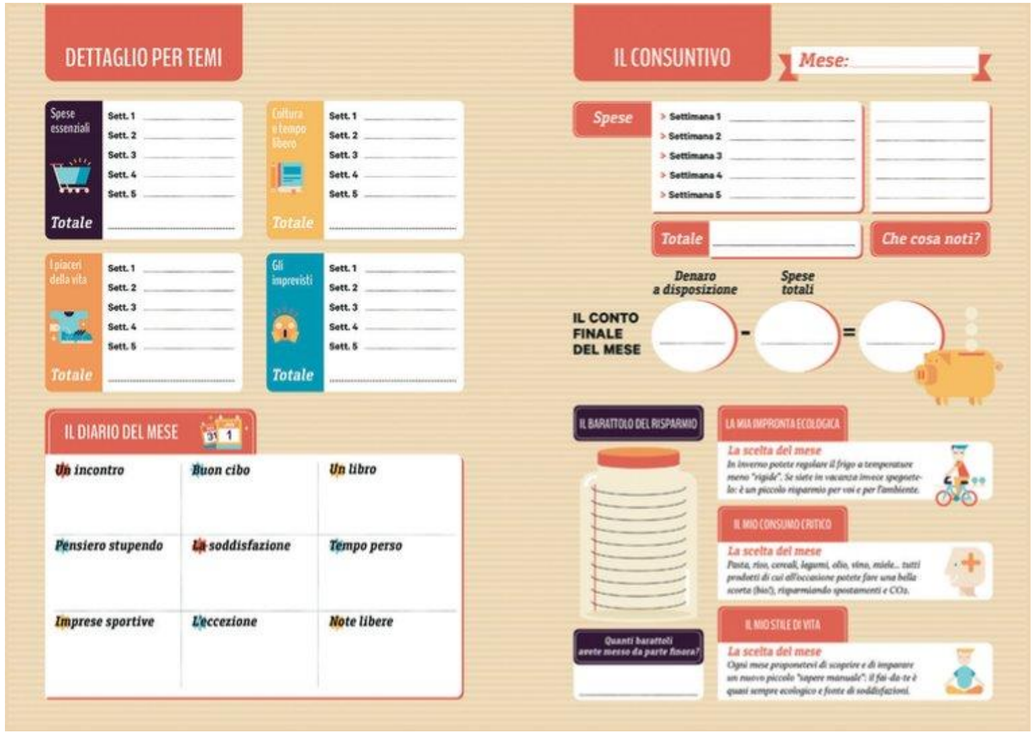
Mentor
ASSOCIAZIONE MICROLAB ODV

BILANCIO FAMILIARE

Come tenere sotto controllo
le entrate e le uscite?

A COSA SERVE TENERE UN BILANCIO FAMILIARE?
10 buoni motivi per averlo

1. Avere **consapevolezza** delle proprie **entrate** e delle proprie **uscite**
2. **Capire** come evolve la propria situazione economico- finanziaria registrando le entrate e le uscite giornaliere e facendo i totali a fine mese
3. Valutare i propri acquisti e **dare un limite** al proprio **budget di spesa**
4. **Favorire il risparmio**, individuando e controllando le **voci di spesa** più **critiche** e le scadenze
5. **Cambiare** le proprie **abitudini di consumo, sbagliate o incompatibili** con le proprie entrate



A COSA SERVE TENERE UN BILANCIO FAMILIARE?
10 buoni motivi per averlo

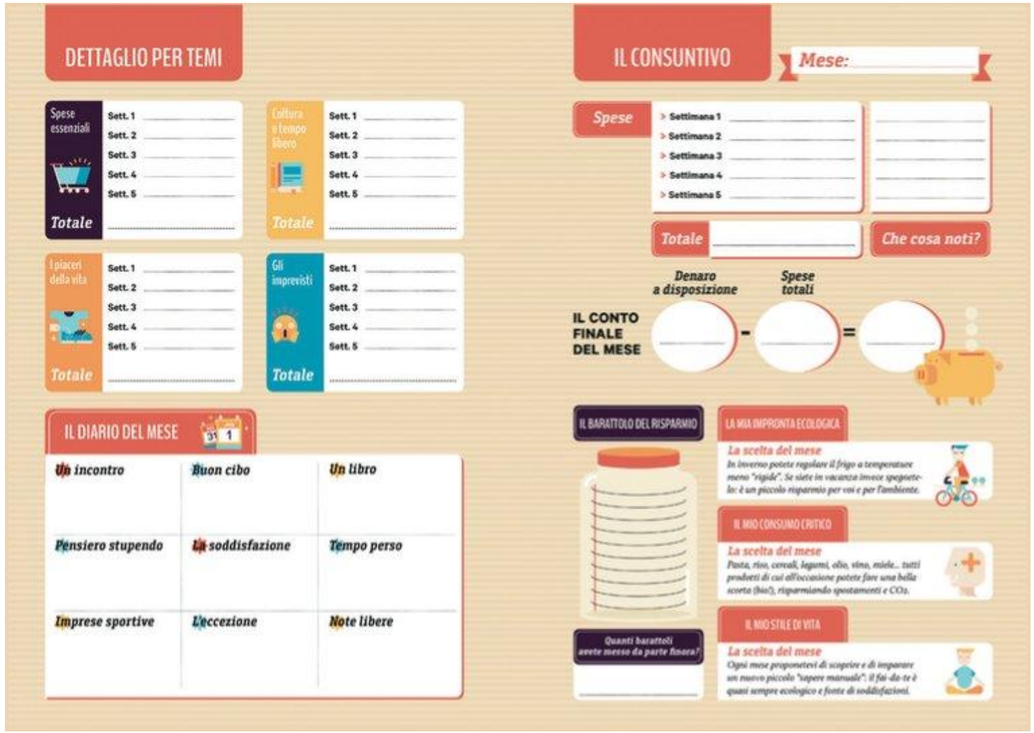
6. Darsi uno **strumento di autodisciplina** (regole negli acquisti)

7. Riflettere sui **condizionamenti pubblicitari**

8. Valutare **nuove modalità di consumo**, più sostenibili ed ecologiche

9. **Programmare** la propria vita anche in funzione delle **disponibilità economiche-finanziarie**

10. **Creare i presupposti per gestire** eventuali **imprevisti**



I VANTAGGI DEL TENERE UN BILANCIO FAMILIARE

Sappiamo **esattamente** la nostra «situazione economica-finanziaria in un **preciso lasso di tempo**

- possiamo **programmare** un piano per un periodo futuro
- qualora vi sia **divario tra «entrate- uscite** (disponibilità)**:**

✓ apportare delle correzioni al comportamento di spesa (se U> E)

✓ Valutare le opportunità di gestione dei propri risparmi (investimento) (se E > U)

meglio cercare di accantonare sempre una parte delle entrate, anche piccola

RISPARMIO VUOL DIRE MATURITÀ E NON AUSTERITÀ

Normalmente ho: **Reddito – Consumo = Risparmio**

Potrebbe diventare? **Reddito – Risparmio = Consumo**

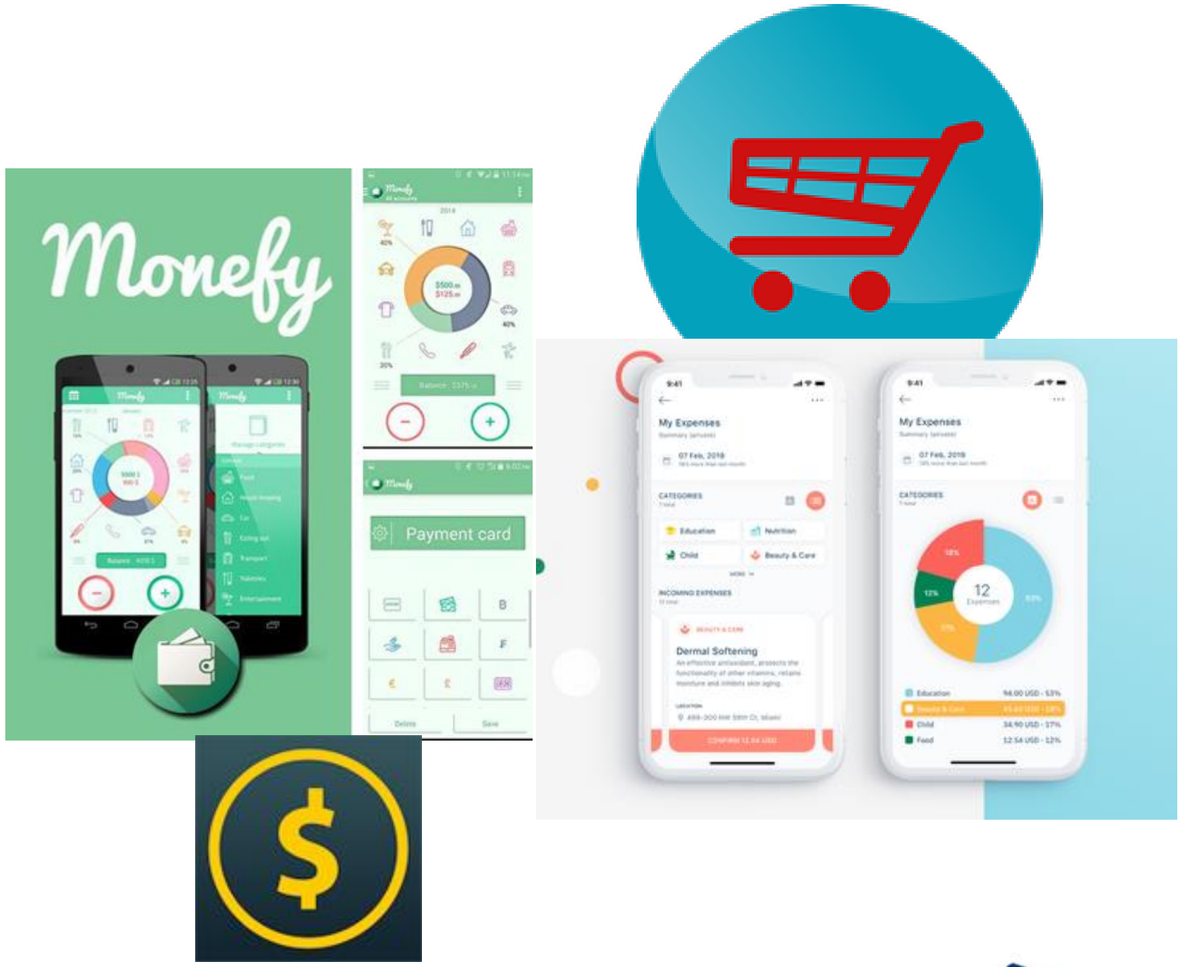
TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

ALCUNI ESEMPI DI APP UTILI

Puoi scaricare un'**APP sul tuo smartphone,** alcuni esempi:

- **iSpesa (gratis)**
- **Expense Tracker (5 giorni di prova, poi abbonamento)**
- **Money Pro: Soldi e Spese (a pagamento)**
- **Expense Manager (a pagamento)**
- **Monefy (versione gratuita)**



TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

COME SI FA A RISPARMIARE?
Alcuni consigli utili

1. Monitora le tue spese.
2. Elimina le spese non necessarie.
3. Elabora un piano e fissa un budget per ogni voce di spesa.
4. Rivaluta i costi fissi e ricorrenti
5. Impara a risparmiare sulle spese frequenti, scegli un buon rapporto qualità/prezzo
6. Metti subito da parte la cifra che intendi risparmiare per investimenti o imprevisti
7. Rendi “automatici” i tuoi risparmi
8. Scegli bene il tuo consulente finanziario e la tua Banca

https://quifinanza.it/soldi/10-consigli-per-risparmiare-ogni-mese/316620/#10_Rendi_automatici_i_tuoi_risparmi

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

Pianificare: REGOLE D'ORO DA SEGUIRE ...

1 Prevedere il futuro non è facile...

... ma un esercizio di stima sulla base della nostra esperienza è sicuramente di aiuto

2 Pianificare consente una gestione più consapevole delle spese...

... che non significa per forza fare rinunce o "tagli"

3 Esistono spese ordinarie ma anche straordinarie...

... e non dimentichiamo gli imprevisti

TALENTI LATENTI

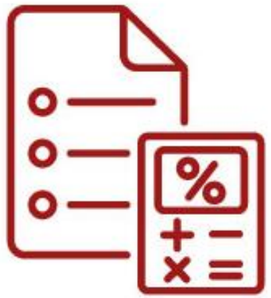
BRA ALBA ASL CN2

Pianificare: REGOLE D'ORO DA SEGUIRE ...

4 Gestire i flussi finanziari è possibile...

... e permette di trovare la via del risparmio

5 Un registro di entrate e uscite (budget) può essere di aiuto...



... è uno strumento semplice e veloce da usare

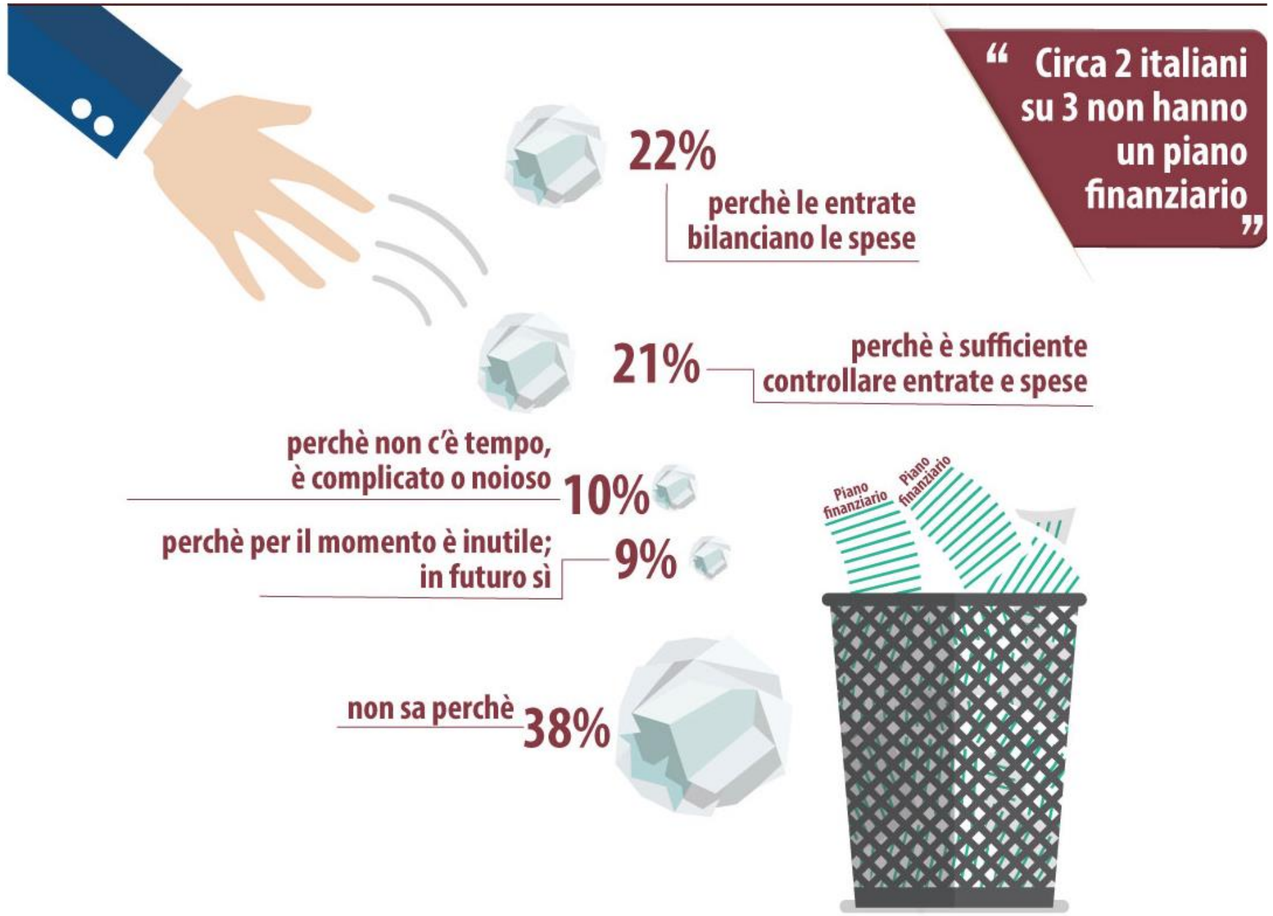
6 Occorre dotarsi di pazienza, volontà e costanza...

... i benefici saranno evidenti!

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

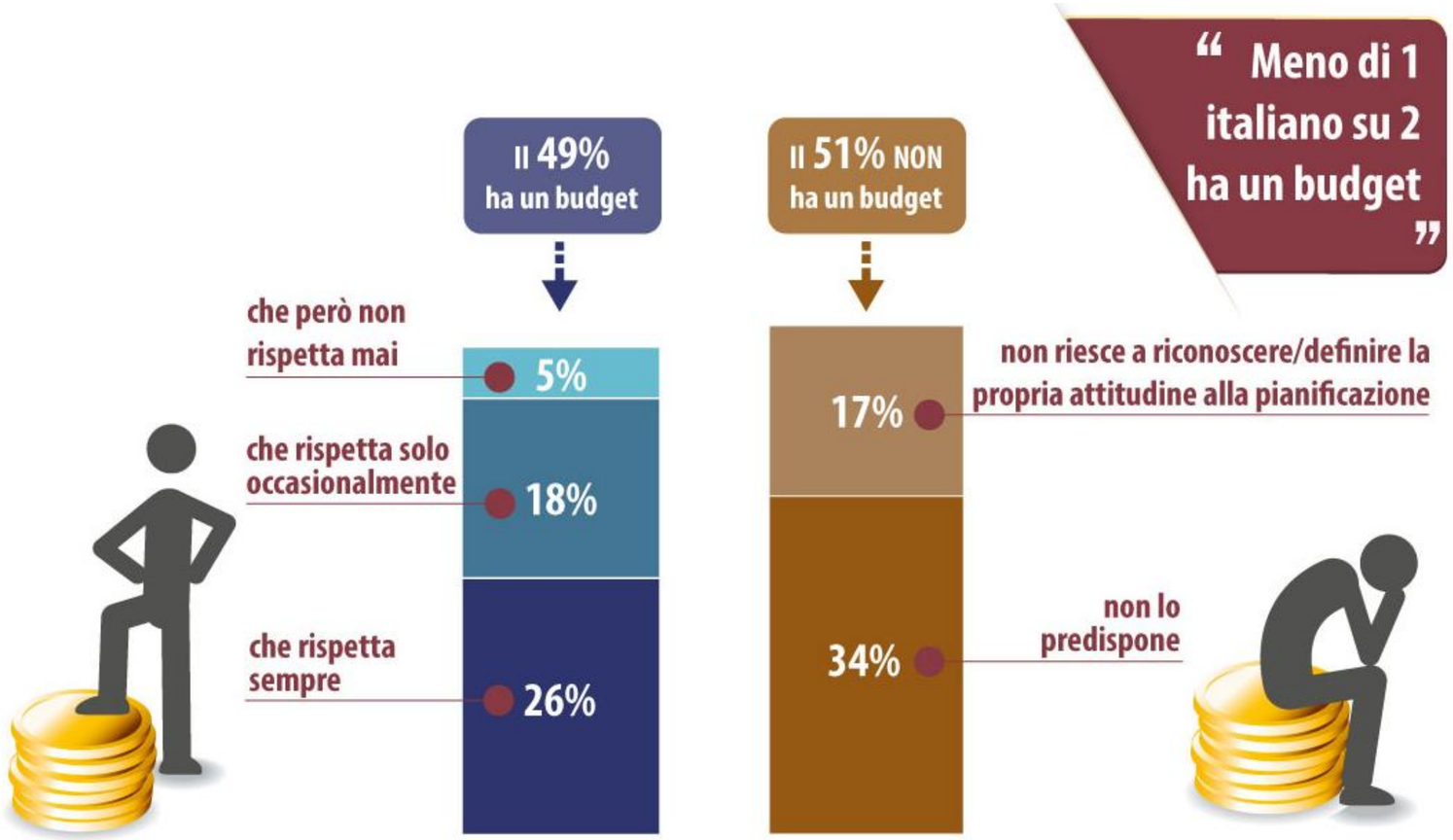
GLI ITALIANI E LA PIANIFICAZIONE



www.economiapertutti.bancaditalia.it/pianificare/

Fonte: Elaborazioni Consob su dati GfK/Eurisko - Report on financial investments of Italian households, 2019 Survey, Consob.

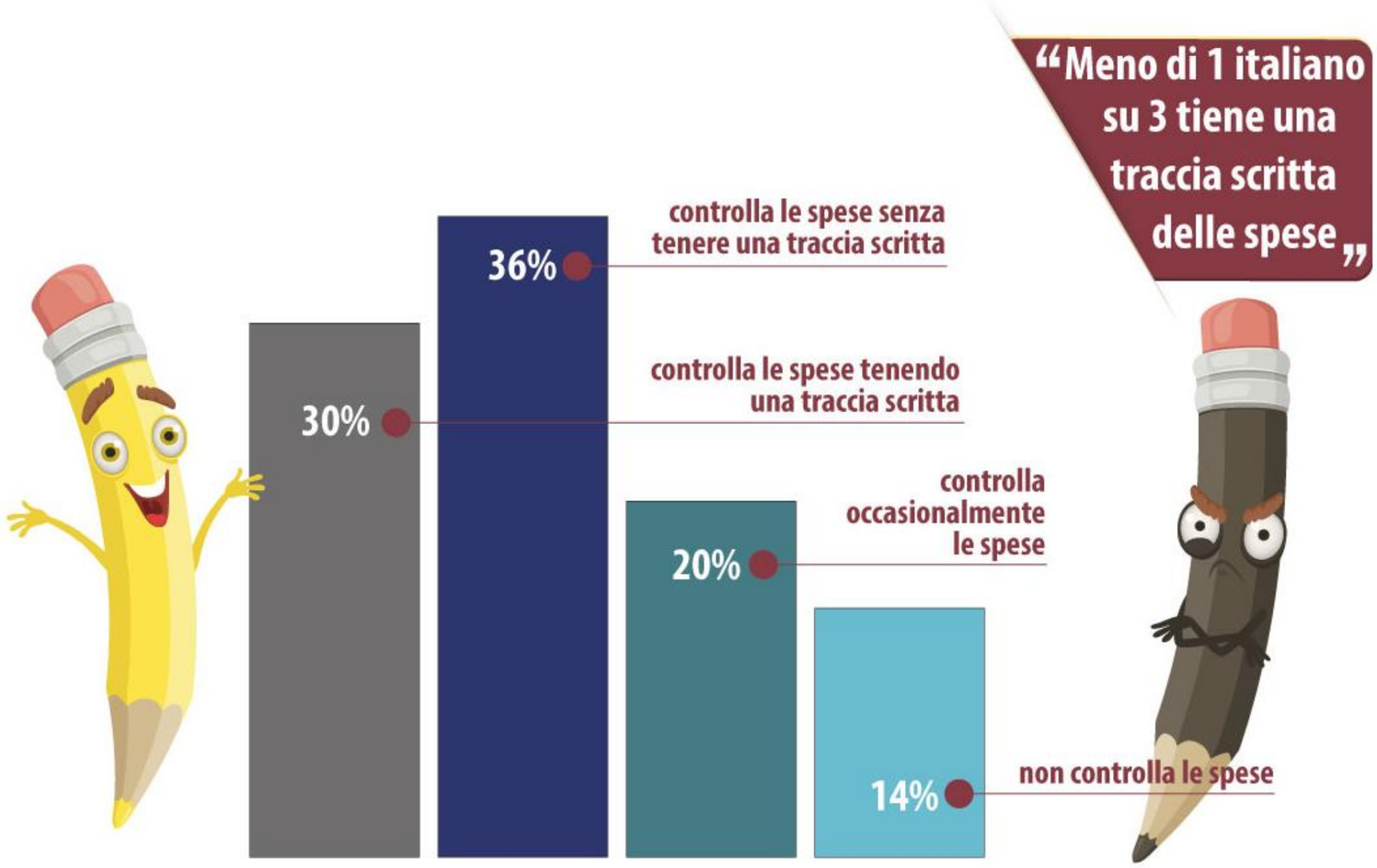
GLI ITALIANI E LA PIANIFICAZIONE



www.economiapertutti.bancaditalia.it/pianificare/

Fonte: Elaborazioni Consob su dati GfK/Eurisko - Report on financial investments of Italian households, 2019 Survey, Consob.

GLI ITALIANI E LA PIANIFICAZIONE



www.economiapertutti.bancaditalia.it/pianificare/

Fonte: Elaborazioni Consob su dati GfK/Eurisko - Report on financial investments of Italian households, 2019 Survey, Consob.

E’ IMPORTANTE RICORDARE CHE...

L’abitudine a risparmiare in modo regolare si associa positivamente con la cultura finanziaria e la propensione a pianificare

Perciò se PIANIFICO HO MAGGIORI PROBABILITÀ DI RISPARMIARE

RISPARMIO ⬆

QUALI SONO I MOTIVI PER CUI GLI ITALIANI RISPARMIANO
(Fonte: Consob)

Per fronteggiare imprevisti

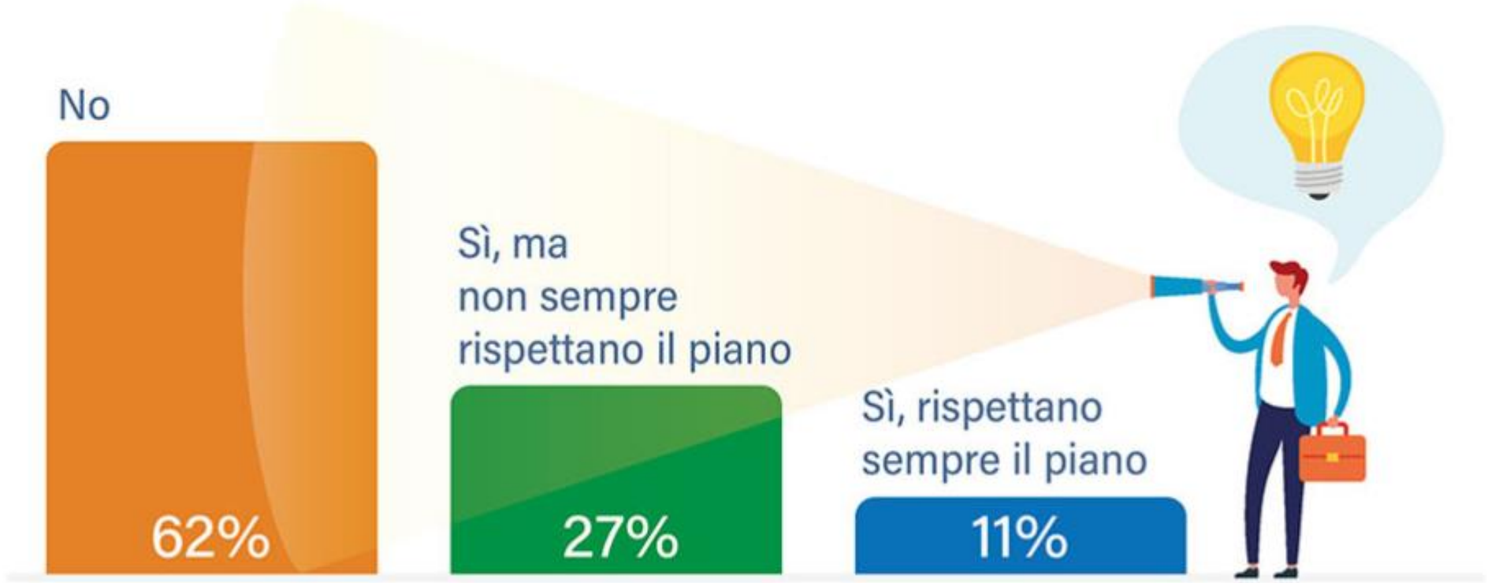
Per la pensione

Per nessuna ragione in particolare

Per poi godersi la vita

Nota: il totale eccede il 100% perché la domanda è a risposta multipla.

MA FANNO PIANIFICAZIONE FINANZIARIA?



L'abitudine a risparmiare si associa positivamente con la propensione a pianificare, la ricchezza e la cultura finanziaria

TIZIANO FARINA

Ufficio Assicurazioni
BANCA DI CHERASCO

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

PROTEGGERE IL PROPRIO FUTURO

L'IMPORTANZA DELLA COPERTURA ASSICURATIVA

PERCHE' PROTEGGERSI ?

3 RAGIONI FONDAMENTALI

STABILITA' ECONOMICA

PREVENZIONI DEI RISCHI MAGGIORI

TUTELA DEI PROPRI CARI E DEI PROPRI BENI

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

L'assicurazione secondo Winston Churchill
Famoso statista inglese del '900
"Se dipendesse da me scriverei la parola assicurare sulla porta di ogni casa e sulla scrivania di ogni pubblico funzionario. Io sono infatti convinto che, con spese incredibilmente piccole intere famiglie possono assicurarsi contro degli eventi catastrofici che diversamente le ridurrebbero sul lastrico . L'assicurazione rimuove la brutale distruzione non solo della felicità ma anche del benessere nazionale."

MARTINO FENOGLIO

Area Finanza – Servizi di Investimento
BANCA DI CHERASCO

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

EDUCAZIONE FINANZIARIA

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

INVESTIMENTI E TUTELA DEL PATRIMONIO

LE AZIONI

Le azioni sono le singole parti unitarie in cui è diviso il capitale delle società per azioni. Il titolare di un'azione, quindi, possiede un "pezzetto" della società, con tutti i diritti e gli oneri.

Le azioni sono anche un titolo di credito, cioè uno strumento che incorpora un diritto e ne facilita la trasmissione ad altri soggetti.

Le azioni possono essere quotate o non quotate.
Nel primo caso è più facile acquistarle o venderle ad un prezzo di mercato.
Le azioni non quotate, invece, possono risultare più difficili da vendere.

Attraverso l'emissione e il collocamento delle azioni, le società per azioni finanziano la propria attività.

LE OBBLIGAZIONI

Chi acquista un'obbligazione versa del denaro a chi l'ha emessa (detto "emittente") che lo utilizza per finanziarsi e si impegna a restituirlo alla scadenza ed a pagare un interesse.

EMITTENTE

L'emittente, che beneficia dell'operazione di finanziamento, è, tipicamente, uno Stato, una società privata, una banca ecc..
Dalla sua solidità economica dipende il pagamento degli interessi e la restituzione del capitale investito.

SCADENZA

La scadenza individua il termine del prestito obbligazionario, il momento in cui l'emittente dovrà restituire le somme ricevute.
Le obbligazioni possono essere a breve, medio e lungo termine.

INTERESSE

L'interesse, che viene normalmente corrisposto tramite cedole, è il prezzo che l'investitore pretende per prestare il proprio denaro.
La sua funzione è duplice: compensare l'acquirente per la rinuncia a una certa somma di denaro e per il rischio a cui si espone, in quanto l'emittente potrebbe non restituire il denaro.

RENDIMENTO

Il rendimento dell'obbligazione, oltre che dall'interesse, è composto anche dal guadagno in conto capitale (capital gain), che si ha se il titolo è acquistato a un prezzo minore di quello a cui è rimborsato o venduto.
Se, al contrario, il titolo viene rimborsato o venduto ad un prezzo minore di quello di acquisto, si ha una perdita in conto capitale

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

I FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

I fondi comuni sono strumenti di investimento.

Aderendo a un fondo si affidano i propri risparmi a un esperto che li amministra sulla base delle sue competenze e della sua esperienza (risparmio gestito).

Il risparmiatore che aderisce al fondo sottoscrive delle quote che rappresentano parti del patrimonio costituito dall'insieme dei risparmi conferiti al gestore professionale

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

Portafoglio al 31 dic 2024

Chiudi

Asset Allocation

Pie Chart | Bar Chart

Asset Allocation	Peso %	Categoria %
Azioni	60,21	–
Obbligazioni	31,46	–
Liquidità	8,33	–
Altro	–	–
Non Classificato	0,00	–

Regioni mondiali

Americhe | Europa | Asia

Regione	Peso %	Categoria %
Americhe	65,57	–
Nord America	65,57	–
America Latina	–	–

Classificazione del mercato

% di mercati emergenti	0,37
% di mercati sviluppati	99,63

Settori Azionari

Ciclico (%) 26,56

	Peso %	Categoria %
Materiali di base	4,88	–
Cons. ciclici	11,02	–
Serv. finanziari	6,60	–
Immobiliare	4,07	–

Sensibile (%) 51,10

	Peso %	Categoria %
Comunicazioni	1,86	–
Energia	–	–
Industria	13,96	–
Tecnologia	35,28	–

Difensivo (%) 22,34

	Peso %	Categoria %
Cons. difensivi	6,97	–
Salute	13,58	–
Servizi di pubblica utilità	1,79	–

Stile azionario

Grande core
29,73 %

% peso
0 10 25 50 >

	Val	Nucleo	Crescita
Gr	19	30	23
Medio	7	15	6
Pic	0	1	0

Stile obbligazionario

Estr. Medio
100,00 %

% peso
0 10 25 50 >

	Lim	Mod	Estr
Alto	0	0	0
Medio	0	0	100
Basso	0	0	0

LE GESTIONI PATRIMONIALI

La gestione patrimoniale è una forma di investimento mediante la quale il risparmiatore, tramite un mandato, affida la gestione del proprio patrimonio a un soggetto autorizzato ad operare per suo conto sul suo denaro, **nei limiti del mandato sottoscritto dal cliente stesso**.

L'intermediario decide in modo autonomo come investire il capitale del cliente, nei termini e nelle modalità **stabiliti dall'accordo** tra le parti.

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

LE OBBLIGAZIONI

C ⟹ certezze

C ⟹ condanna!

SCELTE FINANZIARIE

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

Scelte finanziarie

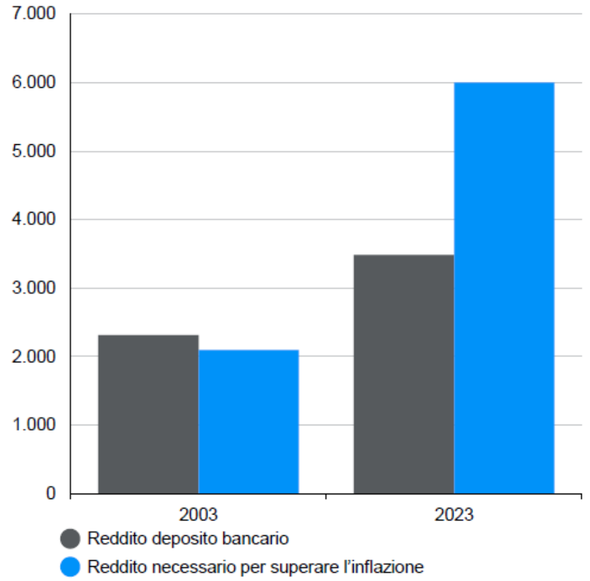
Principi d'investimento

Investimenti in liquidità

GTM | Europa

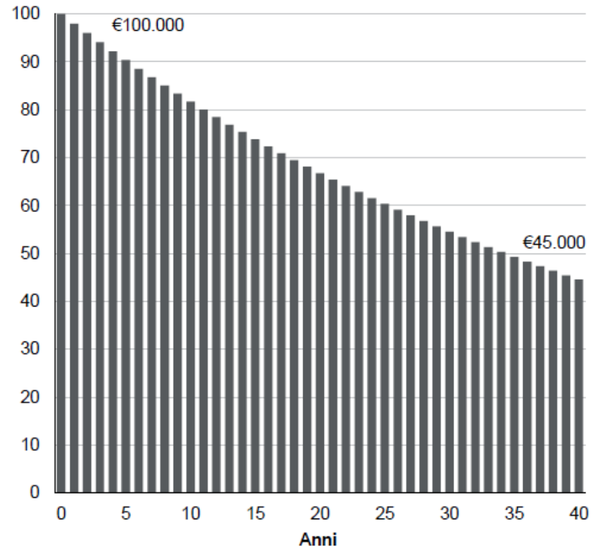
Reddito generato da 100.000 Euro su un deposito bancario a tre mesi

EUR



Effetto di un'inflazione al 2% sul potere di acquisto di 100.000 Euro

EUR, migliaia



Fonte: (A sinistra) Eurostat, LSEG Datastream, J.P. Morgan Asset Management. Sono illustrati dati medi nel corso dell'anno solare. (A destra) J.P. Morgan Asset Management. A soli scopi illustrativi, ipotizzando nessun ritorno di cassa e un tasso d'inflazione del 2%. I risultati passati non costituiscono un indicatore affidabile dei risultati presenti e futuri. *Guide to the Markets - Europa.* Dati al 31 dicembre 2023.

J.P.Morgan
ASSET MANAGEMENT

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

Inflazione: dinamica di lungo termine

1999: Euro 4,27/Kg

2002: Euro 4,68/Kg

2025: Euro 9,48/Kg

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

Inflazione: dinamica di lungo termine

Principi d'investimento

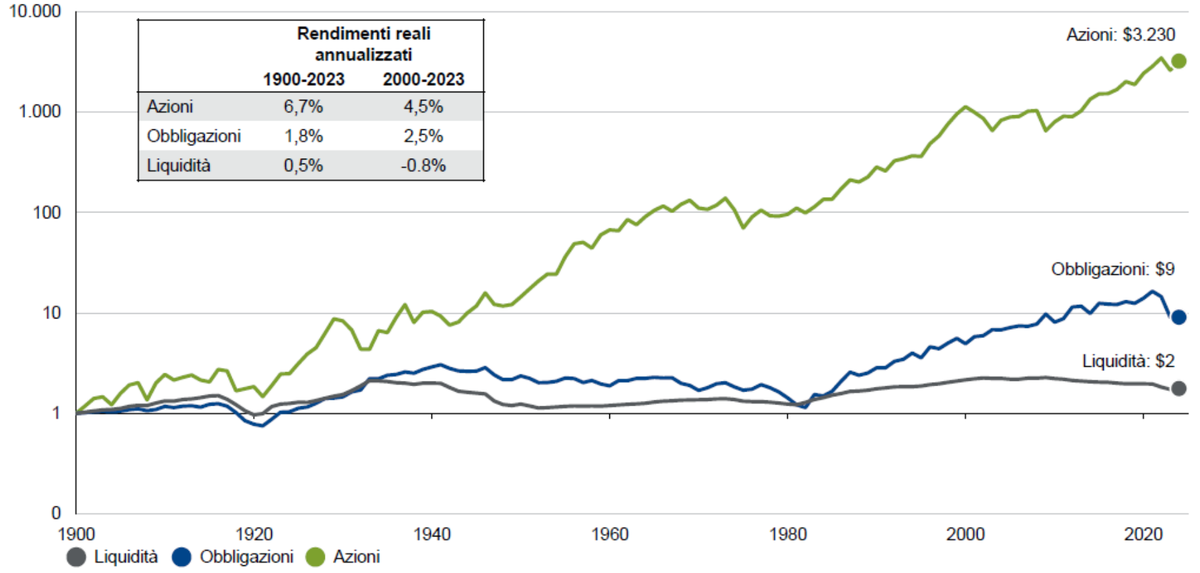
Rendimenti degli attivi a lungo termine

GTM | Europa

Rendimento totale di 1 Dollaro in termini reali

USD, scala logaritmica per rendimenti totali

	Rendimenti reali annualizzati	
	1900-2023	2000-2023
Azioni	6,7%	4,5%
Obbligazioni	1,8%	2,5%
Liquidità	0,5%	-0.8%



Fonte: Bloomberg, Bloomberg Barclays, FactSet, S&P Global, Shiller, Siegel, J.P. Morgan Asset Management. Rendimenti prima del 2010: Shiller, Siegel; dal 2010: Azioni: Indice S&P 500; obbligazioni: Indice Bloomberg Barclays US Treasury 20+ year Total Return; Liquidità: Indice Bloomberg Barclays US Treasury Bills Total Return. I risultati passati non costituiscono un indicatore affidabile dei risultati presenti e futuri. *Guide to the Markets - Europa.* Dati al 31 dicembre 2023.

J.P.Morgan
ASSET MANAGEMENT

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

RISCHIO

La possibilità di perdere soldi con un investimento.

Normalmente è misurata come la variabilità (volatilità) del rendimento passato di uno strumento finanziario o di un'attività.

Non esistono strumenti finanziari privi di rischio, anche se alcuni sono più sicuri di altri, come ad esempio i depositi a risparmio, assicurati fino a 100.000 euro per persona e per banca, e i titoli di Stato (BOT, BTP e CCT con scadenza residua inferiore a 12 mesi).

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

ERRORI E TRAPPOLE MENTALI

ERRORI E TRAPPOLE COMPORTAMENTALI

Alcuni suggerimenti per evitare errori di percezione e trappole comportamentali.

Percezione del rischio e propensione al rischio

Percezione del rischio e propensione al rischio sono molto soggettivi e sono influenzate da molteplici fattori: tra questi rilevano le caratteristiche socio-demografiche (genere, età, livello di istruzione, stato di famiglia, etc.) e alcuni tratti personali dell'investitore (ottimismo, la fiducia nelle proprie capacità di compiere buone scelte di investimento, etc.).

Molto significativo appare essere anche l'effetto delle conoscenze finanziarie e l'esito di decisioni pregresse: l'evidenza empirica e sperimentale mostra che in genere la propensione al rischio può aumentare dopo aver realizzato un guadagno, e stimolare, viceversa, un atteggiamento più conservativo dopo aver subito una perdita.

RICORDA: Nel valutare un prodotto finanziario, non affidarti ai consigli di amici e parenti e non lasciarti guidare solo dai rendimenti passati: la percezione altrui del rischio finanziario potrebbe non coincidere con la tua e i risultati passati non necessariamente si ripeteranno in futuro!

Istinto e scorciatoie di pensiero

Gli individui tendono ad utilizzare regole intuitive per risolvere problemi di scelta molto complessi. Le cosiddette euristiche sono "scorciatoie" mentali che semplificano un problema agevolando la decisione. In questo modo, stimare la probabilità che un evento accada può sembrare molto facile! In realtà, le scorciatoie conducono spesso a commettere errori!

Anche quando le probabilità sono note, numerose trappole possono indurre errori di percezione.

SUGGERIMENTI: Non fermarti ad una valutazione dei rischi rapida e istintiva, soffermati sul significato dei dati disponibili e concediti del tempo per riflettere sulle opzioni di scelta a tua disposizione! Non ragionare per stereotipi: ogni investimento va valutato per le sue caratteristiche in termini di rischio e rendimento.

Ottimismo e *overconfidence*

Alcuni individui tendono a formulare previsioni sistematicamente distorte verso scenari positivi. Fare previsioni troppo ottimistiche o fidarsi troppo delle proprie capacità di valutazione possono indurre a sottoscrivere investimenti ad alto rischio anche quando si è fortemente avversi alle perdite.

SUGGERIMENTI: Quando consideri le performance storiche o le caratteristiche di un prodotto, cerca di resistere alla naturale tendenza di soffermarti unicamente sugli aspetti positivi. Periodicamente formula e annota le tue previsioni sullo scenario economico-finanziario o sull'andamento futuro di un titolo e, successivamente, verifica l'eventuale scostamento tra le tue previsioni e le performance effettive. Vai alla ricerca dei dati e delle notizie che potrebbero contraddire il tuo punto di vista e confrontale con quelle che lo supportano: per documentare quanto è difficile prevedere i fatti economici, basta tenere una raccolta di articoli di giornale.

Framing effect

Il cosiddetto "inquadramento", ossia il modo in cui l'informazione viene rappresentata, può deviare l'attenzione del lettore sulle informazioni ritenute rilevanti e distorcere il suo atteggiamento verso il rischio (*framing effect*).

SUGGERIMENTO: Valuta "criticamente" le informazioni esposte nei documenti informativi. Prova ad esprimere con parole tue l'informazione che ti è stata trasmessa e chiedi al consulente/promotore se la tua lettura è corretta. Chiediti se l'uso del colore o l'impostazione grafica utilizzata stanno convogliando la tua attenzione su una informazione in particolare, distraendoti da altre informazioni parimenti importanti.

Avversione alle perdite

Gli individui sono tipicamente avversi alle perdite, ossia sono molto più sensibili alla possibilità di perdere rispetto alla possibilità di guadagnare un determinato importo. In altre parole, la reazione emotiva alle perdite è sistematicamente più forte della reazione di guadagni di pari importo.

Molti individui soffrono, inoltre, della cosiddetta avversione miope alle perdite (*myopic loss aversion*), che corrisponde all'attitudine a trascurare le prospettive di lungo termine per concentrarsi su quelle di breve periodo, rispetto alle quali può essere dominante la paura di dover subire perdite.

SUGGERIMENTI: Non sottoscrivere investimenti ad alto rischio se sei fortemente avverso alle perdite: forse stai sottostimando il rischio per eccessivo ottimismo!

Se hai un obiettivo di medio/lungo termine, evita di focalizzarti solo sulle *performance* di breve termine e richiedi o cerca informazioni sui rendimenti riferibili al tuo orizzonte temporale.

Paura del rimpianto e *herding behaviour*

Nell'anticipare il rimpianto per eventuali decisioni sbagliate, gli individui possono scegliere di non modificare il proprio portafoglio anche quando sarebbe ottimale (immobilismo) ovvero possono imitare (*herding behaviour*) i comportamenti maggiormente diffusi, al fine di condividere con altri la responsabilità di una scelta eventualmente sbagliata.

Dopo aver preso una decisione rivelatasi sbagliata, gli individui tendono ad attribuire ad altri la responsabilità delle proprie scelte per ridurre il "rimpianto" (cosiddetto *attribution bias*).

SUGGERIMENTO: Tieni e aggiorna due liste, una contenente esempi in cui le scelte o gli investimenti hanno avuto un esito favorevole e un'altra in cui l'esito è stato sfavorevole. Annota a fianco di ogni scelta a chi/che cosa può essere attribuito il merito/la colpa. Discuti le attribuzioni con uno o più interlocutori allo scopo di verificare se le attribuzioni assegnate sono condivisibili o meno.

Disposition effect

Spesso gli individui non sanno decidersi a liquidare un investimento in perdita e senza prospettive di miglioramento, anche se non sarebbero disposti a investire il valore corrente dell'investimento nel titolo stesso.

SUGGERIMENTO: Usare il prezzo di acquisto come punto di riferimento può influenzare negativamente lo stato d'animo con il quale si effettuano gli investimenti. In finanza contano solamente le prospettive future, non le *performance* passate.
Nel caso in cui non sappia deciderti a liquidare un investimento in perdita, chiediti se saresti disposto a investire il valore corrente dell'investimento nel titolo stesso.

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

ERRORI E TRAPPOLE MENTALI

Mental accounting

Nella gestione del denaro, gli individui tendono a ragionare per conti mentali, definiti in base alla fonte del reddito e alla tipologia e frequenza di consumo. Ad esempio, risorse derivanti dai redditi da lavoro sono spesso destinate a investimenti poco rischiosi, mentre i redditi derivanti da vincite o voci stipendiali una tantum (gratifiche e premi) sono più facilmente investiti in prodotti più rischiosi. Per la parte di investimento destinata a soddisfare il bisogno di rendimenti più ambiziosi, di solito vengono deliberatamente evitate strategie di diversificazione.

RICORDA: i redditi derivanti da lavoro hanno lo stesso valore delle somme vinte al gioco. Ciò che conta è il risultato congiunto degli investimenti; la diversificazione di portafoglio può aiutarti a ridurre il rischio complessivamente assunto.

Miopia e procrastinazione

Troppo spesso scelte che appaiono ottimali oggi diventano meno attraenti con il passare del tempo (cosiddetta incoerenza dinamica), generando insoddisfazione e ripensamenti.

SUGGERIMENTO: Se hai un obiettivo di medio/lungo termine, monitora il tuo investimento evitando di focalizzarti solo sulle prospettive di breve termine e richiedendo informazioni sui rendimenti riferibili al tuo orizzonte temporale. In ragione di un ripensamento momentaneo, rischiamo di prendere decisioni non ottimali: si tratta di un problema di auto-controllo che conduce a scelte miopi, come nel caso della persona pigra che vuole iniziare un'attività sportiva (o della persona in sovrappeso che intende ridurre le calorie assunte), ma poi rinuncia facilmente ai buoni propositi!

DIAGNOSI

4.1 - QUAL È IL PRINCIPALE OBIETTIVO DEI SUOI INVESTIMENTI?

[ ] Andamento sostanzialmente stabile del valore del capitale pur accettando un rendimento atteso anche nullo o eventualmente negativo
[ ] Contenuto incremento del valore del capitale con rendimento atteso e rischio di perdita limitati
[ ] Crescita del capitale, pur accettando un moderato rischio di oscillazioni di valore
[X] Crescita significativa del capitale, sopportando anche forti oscillazioni di valore e rischio di perdite consistenti

4.2 - QUAL È L'IMPORTO IN EURO, ATTUALMENTE DISPONIBILE PRESSO QUESTO ISTITUTO, CHE INTENDE DESTINARE A SPESE IMPORTANTI ENTRO TRE ANNI?

[X] Breve/medio periodo (<= 3 anni): euro 0,00

4.3 - ESCLUDENDO LE ESIGENZE DI SPESE IMPORTANTI INDICATE NELLA PRECEDENTE DOMANDA, PER QUANTO TEMPO DESIDERA MANTENERE INVESTITA LA PARTE PREPONDERANTE DEL SUO PORTAFOGLIO?

[ ] Un orizzonte temporale inferiore ai 3 anni
[ ] Un orizzonte temporale compreso tra i 3 e i 5 anni
[X] Un orizzonte temporale superiore ai 5 anni

4.4 - QUALE SAREBBE IL SUO COMPORTAMENTO SE I SUOI INVESTIMENTI, O ALCUNI DI ESSI, SUBISSERO UNA RIDUZIONE DI VALORE SIGNIFICATIVA?

[ ] Venderei i miei investimenti al fine di evitare ulteriori riduzioni di valore
[ ] Rivedrei le scelte di investimento in funzione del nuovo scenario di mercato
[ ] Non modificherei le scelte di investimento, consapevole di poter incorrere in potenziali nuove perdite
[X] Approfitterei delle quotazioni più favorevoli presenti sul mercato per effettuare ulteriori investimenti

6.1 - DESIDERA CHE UNA PARTE DEL SUO PORTAFOGLIO SIA INVESTITA IN STRUMENTI E/O PRODOTTI FINANZIARI CARATTERIZZATI DA INVESTIMENTI ECOSOSTENIBILI, SOSTENIBILI O CHE CONSIDERANO I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITA'?

[X] Si
[ ] No

6.2 - CON RIFERIMENTO A STRUMENTI E/O PRODOTTI FINANZIARI CARATTERIZZATI DA INVESTIMENTI SOSTENIBILI O CHE CONSIDERANO I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITA', A QUALI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ È IN PARTICOLARE INTERESSATO? (una o più risposte)

[X] Fattori ambientali (E - Environmental)
[X] Fattori sociali (S – Social) e di buona governance (G – Governance)
[ ] Non ho particolare preferenza su uno specifico fattore di sostenibilità (E, S, G)

6.3 - CON RIFERIMENTO A STRUMENTI E/O PRODOTTI FINANZIARI CARATTERIZZATI DA INVESTIMENTI ECOSOSTENIBILI O SOSTENIBILI, INDICHI LA QUOTA MINIMA CHE VORREBBE VENISSE INVESTITA DA TALI STRUMENTI/PRODOTTI IN ATTIVITA' ECOSOSTENIBILI O SOSTENIBILI

[ ] Una quota contenuta
[X] Una quota moderata
[ ] Nessuna quota minima

6.4 - FRA GLI STRUMENTI E/O PRODOTTI FINANZIARI CHE CONSIDERANO I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITA, QUALE DEI SEGUENTI AMBITI RITIENE MAGGIORMANTE RILEVANTE? LA VALUTAZIONE SI BASERA' SU ALMENO UNO DI TALI AMBITI (una o più risposte)

[X] Emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti
[X] Attività che incidono negativamente sulla biodiversità
[X] Consumo di acqua, politiche di gestione idrica, di produzione e riciclo dei rifiuti e delle emissioni materiali
[X] Produzione di rifiuti pericolosi e radioattivi
[X] Problematiche sociali concernenti il personale e il rispetto dei diritti umani
[ ] Nessun ambito specifico

5.1 - IN AMBITO PROTEZIONE ASSICURATIVA, QUALI AREE DI RISCHIO SONO COPERTE CON CONTRATTI SPECIFICI ANCHE PRESSO ALTRI INTERMEDIARI? (una o più risposte)

[X] Tutela del reddito - Temporanea Caso Morte (Tcm)
[ ] Tutela del reddito - Infortuni
[ ] Tutela del reddito - Debito residuo mutuo/finanziamento (CPI)
[X] Tutela del patrimonio - Danni alla Casa
[ ] Tutela del patrimonio - Tutela Legale
[X] Tutela dei danni a terzi - Responsabilità Civile Auto (RC Auto)
[X] Tutela dei danni a terzi - Responsabilità Civile Vita Privata
[ ] Tutela della salute - Rimborso spese mediche, grandi interventi, gravi patologie (Piani sanitari)
[ ] Tutela della salute - Tutela per la non autosufficienza (Long term care - Ltc)
[X] Successione - Temporanea Caso Morte (Tcm)
[ ] Successione - Prodotti di investimento assicurativo (IBIPs)
[X] Previdenza complementare - Fondo pensione
[ ] Nessun contratto in essere

5.2 - QUALI DEI SEGUENTI BISOGNI ASSICURATIVI HA ESIGENZA DI SODDISFARE, ANCHE IN FUTURO, TRAMITE L'INVESTIMENTO IN PRODOTTI DI INVESTIMENTO ASSICURATIVI (IBIPs)? (una o più risposte)

[X] Risparmio e investimento del premio assicurativo
[X] Accantonare risorse e tutelare i miei eredi o beneficiari
[X] Diversificazione dei propri investimenti
[ ] Nessuna esigenza assicurativa coerente con l'investimento in prodotti IBIPs (es. nessuna esigenza assicurativa o solo esigenze di copertura per responsabilità civile, tutela legale o altro rischio)

5.3 - NELL'AMBITO DELLA SUA PROGRAMMAZIONE FINANZIARA RITERREBBE UTILE INTEGRARE IL SUO FUTURO TRATTAMENTO PENSIONISTICO CON UNA PRESTAZIONE INTEGRATIVA?

[ ] Al momento non ho preso in considerazione tale aspetto
[ ] No, in quanto la pensione che andrò a percepire soddisfa le mie aspettative
[ ] Si, lo ritengo uno strumento utile per mantenere il tenore di vita auspicato

5.4 - IN UN'EVENTUALE FUTURA PERDITA DI AUTOSUFFICIENZA, RIUSCIREBBE A SOSTENERE I COSTI FINANZIARI CONNESSI AI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA?

[ ] Al momento non ho preso in considerazione tale aspetto
[X] No, non riuscirei a sostenere finanziariamente una tale situazione
[ ] Si, sarei in grado di far fronte finanziariamente alla situazione

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

SCELTE FINANZIARIE

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

SCELTE DI INVESTIMENTO

Servizio | Analisi di lungo periodo

In sette città italiane su dieci la casa perde valore nel decennio

Secondo un'analisi di Tecnocasa solo Milano, Bologna e Firenze guadagnano terreno. Il capoluogo lombardo si rivaluta del 28,1%, meno del 3% annuo

di Evelina Marchesini

12 luglio 2023

SCELTE DI INVESTIMENTO

Fonte:
www.idealista.it

Localizzazione	Prezzo m2 gen 2025	Variazione mensile	Variazione trimestrale	Variazione annuale	Massimo storico	Variazione massima
Italia	1.798 €/m2	- 4,3 %	- 3,1 %	- 2,1 %	2.525 €/m2 mag 2012	- 28,8 %
Abruzzo	1.167 €/m2	- 3,9 %	- 3,4 %	- 1,4 %	1.649 €/m2 mag 2012	- 29,2 %
Basilicata	1.126 €/m2	- 3,2 %	- 4,7 %	- 4,4 %	1.355 €/m2 gen 2013	- 16,9 %
Calabria	914 €/m2	- 1,8 %	- 1,3 %	- 0,3 %	1.087 €/m2 feb 2014	- 15,9 %
Campania	1.612 €/m2	- 2,1 %	- 0,6 %	- 1,0 %	2.422 €/m2 mag 2012	- 33,4 %
Emilia-Romagna	1.816 €/m2	- 6,1 %	- 4,6 %	- 1,0 %	2.167 €/m2 mag 2012	- 16,2 %
Friuli-Venezia Giulia	1.410 €/m2	- 6,1 %	- 5,1 %	- 2,2 %	1.708 €/m2 gen 2013	- 17,5 %
Lazio	2.084 €/m2	- 1,7 %	- 0,2 %	- 2,0 %	3.390 €/m2 mag 2012	- 38,5 %
Liguria	2.466 €/m2	- 1,9 %	- 2,1 %	- 1,2 %	3.541 €/m2 gen 2012	- 30,4 %
Lombardia	2.169 €/m2	- 4,7 %	- 2,0 %	+ 0,5 %	2.580 €/m2 mag 2012	- 15,9 %
Marche	1.462 €/m2	- 6,7 %	- 6,7 %	- 3,6 %	2.024 €/m2 mag 2012	- 27,7 %
Molise	902 €/m2	- 3,0 %	- 2,0 %	+ 1,1 %	1.328 €/m2 mag 2012	- 32,1 %
Piemonte	1.257 €/m2	- 3,7 %	- 3,3 %	- 0,6 %	1.956 €/m2 mag 2012	- 35,8 %

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

SCELTE DI INVESTIMENTO

Fonte:
www.idealista.it

Localizzazione	Prezzo m2 gen 2025	Variazione mensile	Variazione trimestrale	Variazione annuale	Massimo storico	Variazione massima
Italia	1.798 €/m2	- 4,3 %	- 3,1 %	- 2,1 %	2.525 €/m2 mag 2012	- 28,8 %
Abruzzo	1.167 €/m2	- 3,9 %	- 3,4 %	- 1,4 %	1.649 €/m2 mag 2012	- 29,2 %
Basilicata	1.126 €/m2	- 3,2 %	- 4,7 %	- 4,4 %	1.355 €/m2 gen 2013	- 16,9 %
Calabria	914 €/m2	- 1,8 %	- 1,3 %	- 0,3 %	1.087 €/m2 feb 2014	- 15,9 %
Campania	1.612 €/m2	- 2,1 %	- 0,6 %	- 1,0 %	2.422 €/m2 mag 2012	- 33,4 %
Emilia-Romagna	1.816 €/m2	- 6,1 %	- 4,6 %	- 1,0 %	2.167 €/m2 mag 2012	- 16,2 %
Friuli-Venezia Giulia	1.410 €/m2	- 6,1 %	- 5,1 %	- 2,2 %	1.708 €/m2 gen 2013	- 17,5 %
Lazio	2.084 €/m2	- 1,7 %	- 0,2 %	- 2,0 %	3.390 €/m2 mag 2012	- 38,5 %
Liguria	2.466 €/m2	- 1,9 %	- 2,1 %	- 1,2 %	3.541 €/m2 gen 2012	- 30,4 %
Lombardia	2.169 €/m2	- 4,7 %	- 2,0 %	+ 0,5 %	2.580 €/m2 mag 2012	- 15,9 %
Marche	1.462 €/m2	- 6,7 %	- 6,7 %	- 3,6 %	2.024 €/m2 mag 2012	- 27,7 %
Molise	902 €/m2	- 3,0 %	- 2,0 %	+ 1,1 %	1.328 €/m2 mag 2012	- 32,1 %
Piemonte	1.257 €/m2	- 3,7 %	- 3,3 %	- 0,6 %	1.956 €/m2 mag 2012	- 35,8 %

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

TALENTI LATENTI

BRA ALBA ASL CN2